



**PROVINCIA DI LIVORNO**  
SERVIZIO GARE CONTRATTI ESPROPRI TRASPORTO PRIVATO

**REGOLAMENTO PER IL CONSEGUIMENTO  
DELL'ATTESTATO DI IDONEITÀ PROFESSIONALE  
ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI CONSULENZA PER LA  
CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO (L. 264/91)**

Approvato con  
Delibera Consiglio Provinciale  
N° 4 in data 26.03.2018  
ed entrato in vigore dal 1.05.2018

## **INDICE**

- Articolo 1 - Oggetto del Regolamento
- Articolo 2 - Fonti normative
- Articolo 3 - Idoneità professionale all'esercizio dell'attività
- Articolo 4 - Requisiti e titoli per l'ammissione all'esame
- Articolo 5 - Modalità di presentazione delle domande di ammissione all'esame
- Articolo 6 - Commissione esaminatrice
- Articolo 7 - Compiti della Commissione esaminatrice
- Articolo 8 - Modalità di effettuazione dell'esame di idoneità professionale
- Articolo 9 - Attestato di idoneità Professionale
- Articolo 10 - Albo Provinciale soggetti abilitati all'esercizio dell'Attività di Consulenza
- Articolo 11 - Revoca dell'Attestato di Idoneità
- Articolo 12 - Adeguamento normativo
- Articolo 13 - Entrata in vigore
- Allegato A - Schema domanda di ammissione
- Allegato B - Discipline d'esame

## **Art.1**

### **Oggetto del Regolamento**

1. Il presente regolamento disciplina le modalità per lo svolgimento dell'esame per il conseguimento dell'attestato di idoneità professionale all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto in attuazione di quanto previsto dall'art. 105 comma 3 lett. g) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 e dall'art. 5 della legge 8 agosto 1991 n. 264, recante "Disciplina dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto".

## **Art. 2.**

### **Fonti normative**

1. La materia è disciplinata, oltre che dalla legge 8 agosto 1991 n. 264, dalle seguenti fonti normative:

- Legge 4 gennaio 1994 n. 11 "Adeguamento della disciplina dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto e della certificazione per conto di terzi";
- Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo Codice della Strada";
- Decreto Ministero dei Trasporti e della Navigazione n. 338 del 16/04/1996 "Regolamento concernente i programmi di esame e le modalità di svolgimento degli esami di idoneità all'esercizio della attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto";
- Decreto Ministero dei Trasporti e della Navigazione n. 127 del 1/03/2000 "Regolamento concernente le modalità di organizzazione dei corsi di formazione professionale per l'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto";
- Accordo Stato Regioni Enti locali del 14 febbraio 2002 "*Modalità organizzative e procedure per l'applicazione dell'art. 105, comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n.112*"

e dal presente Regolamento.

## **Art. 3.**

### **Idoneità professionale all'esercizio dell'attività**

1. L'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto è certificata dal possesso dell'attestato di cui all'art. 5 della legge n.264/91, rilasciato dal Responsabile del Servizio competente in materia di Trasporto Privato dell'Ente, previo superamento di un esame di idoneità svolto davanti all'apposita Commissione, costituita ai sensi degli artt. 6 e 7 del presente Regolamento.

2. Possono essere ammessi a sostenere l'esame di idoneità di cui al comma 1 i cittadini italiani o equiparati, residenti nel territorio nazionale, in possesso dei requisiti e dei titoli di cui all'art. 4 del presente Regolamento.

## **Art. 4**

## **Requisiti e titoli per l'ammissione all'esame**

1. Possono essere ammessi a sostenere l'esame di idoneità coloro che sono in possesso dei requisiti di seguito riportati:

- a) cittadinanza italiana o di altra condizione ad essa equiparata prevista dalla legislazione vigente ed essere comunque stabiliti in Italia;
- b) aver raggiunto la maggiore età;
- c) non aver riportato condanne per delitti contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio, ovvero per i delitti di cui agli articoli 575, 624, 628, 629, 630, 640, 646, 648 e 648-bis del codice penale o per qualsiasi altro delitto non colposo per il quale la legge preveda la pena della reclusione non inferiore, nel minimo, a due anni e, nel massimo, a cinque anni;
- d) non essere stato sottoposto a misure amministrative di sicurezza personali o a misure di prevenzione;
- e) non essere stato interdetto o inabilitato o dichiarato fallito, ovvero non essere in corso un procedimento per dichiarazione di fallimento.

2. Per gli effetti del presente articolo, si considera condanna anche l'applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale.

3. Nei casi di cui al punto 1 lettere c) d) e) il requisito continua a non essere soddisfatto sino a quando non sia intervenuta la riabilitazione ai sensi dell'art. 178 e segg. c.p., ovvero una misura di carattere amministrativo ad efficacia riabilitativa.

4. Fermi restando gli effetti degli articoli 166 e 167 del codice penale e dell' art. 445 del codice di procedura penale e di ogni disposizione che comunque preveda l'estinzione del reato, il requisito dell'onorabilità, qualora inizialmente posseduto, viene meno quando:

- a) apposite disposizioni di legge lo prevedono;
- b) l'interessato ha riportato una condanna o è sottoposto ad un provvedimento tra quelli indicati al primo comma.

5. Il venir meno del requisito dell'idoneità morale comporta la revoca dell'attestato di idoneità già rilasciato.

6. Il titolo per poter sostenere l'esame è soddisfatto con il possesso di un diploma di istruzione superiore di secondo grado, o equiparato, in conformità al disposto dell'articolo 5, comma 2, della legge 8 agosto 1991 n. 264, conseguito entro la data fissata per sostenere l'esame.

Coloro che avessero conseguito detto titolo di studio in un paese diverso dall'Italia, dovranno presentare apposita documentazione attestante il "riconoscimento del titolo di studio straniero" (dichiarazione di valore rilasciata dall'autorità diplomatica o consolare italiana).

7. I seguenti soggetti possono produrre, in sostituzione del diploma di istruzione superiore di secondo grado, se sprovvisti, l'attestato di partecipazione al corso di formazione professionale di cui all'art. 10, comma 3, della legge 8 agosto 1991, n. 264, come reiterato dal comma 1 del medesimo art. 4 della legge 4 gennaio 1994, n. 11:

- eredi o aventi causa del titolare dell'impresa individuale che, in caso di decesso o di sopravvenuta incapacità fisica, proseguano l'attività provvisoriamente per il

periodo massimo di due anni, prorogabile per un altro anno in presenza di giustificati motivi, entro tale periodo;

- soci o amministratori di società che, a seguito di decesso o di sopravvenuta incapacità fisica del socio o dell'amministratore in possesso dell'attestato di idoneità professionale, proseguano l'attività provvisoriamente per il periodo massimo di due anni, prorogabile per un altro anno in presenza di giustificati motivi, entro tale periodo;
- soci e familiari del titolare che, con atti certi e documenti probanti, abbiano dimostrato di aver coadiuvato, alla data del 5 settembre 1991, il titolare stesso nella conduzione dell'impresa.

8. Il candidato deve altresì dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non aver sostenuto esame con esito negativo presso altre Amministrazioni del territorio nazionale *"nei 7 mesi (210 giorni) dalla data ultima prevista per la presentazione della domanda"*.

## **Art. 5**

### **Modalità di presentazione delle domande di ammissione all'esame**

1. La domanda di ammissione all'esame redatta sulla base dello schema di cui all'allegato A, con assolvimento degli obblighi previsti in materia di imposta di bollo, qualunque sia la modalità di trasmissione prescelta, deve essere indirizzata alla Provincia di Livorno e deve **pervenire entro e non oltre il termine perentorio indicato al successivo art. 8** mediante una delle seguenti modalità:

1. direttamente all'Ufficio Protocollo della Provincia di Livorno, il quale rilascerà una ricevuta attestante l'avvenuta presentazione;
2. mediante raccomandata con avviso di ricevimento, indicando sulla busta di spedizione il riferimento: "ESAME DI IDONEITÀ ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI CONSULENZA PER LA CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO ", indirizzata al Servizio Gare Contratti Espropri Trasporto Privato della Provincia di Livorno, Piazza del Municipio 4 – 57123 Livorno;
3. tramite PEC personale, identificabile come tale, alla casella di posta elettronica certificata della Provincia di Livorno esclusivamente all'indirizzo [provincia.livorno@postacert.toscana.it](mailto:provincia.livorno@postacert.toscana.it).

2. Il candidato può trasmettere la domanda (corredata dalla relativa documentazione) redatta con modalità informatica, con posta elettronica certificata entro e non oltre il termine perentorio di cui all'art.8, con due modalità:

- a) domanda sottoscritta dall'interessato mediante firma digitale basata su un certificato rilasciato da un certificatore accreditato; in tal caso, sarà ritenuta valida solo se inviata in formato pdf;

oppure

- b) domanda con sottoscrizione autografa dell'interessato che può essere inviata anche in copia immagine, corredata, obbligatoriamente, di copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità; in tal caso, il sottoscrittore della domanda dichiara di impegnarsi a conservare gli originali dei documenti ed a presentarli alla Pubblica Amministrazione il giorno di svolgimento della prova d'esame.

**Le domande, trasmesse con posta elettronica senza firma digitale, senza firma autografa e/o in formati diversi da quelli indicati e/o indirizzate a caselle di posta elettronica diverse da quella sopra indicata e/o trasmesse oltre il termine perentorio di presentazione sopra indicato saranno escluse dalla procedura d'esame.**

3. Nel caso in cui la domanda d'esame venga inviata con le modalità di cui al punto 3 il richiedente DEVE provvedere ad indicare nello schema di domanda i numeri identificativi della marca da bollo utilizzata, provvedendo ad annullare la stessa e conservandone l'originale, che sarà consegnato al Servizio competente il giorno di svolgimento della prova d'esame.

4. Il candidato è escluso dalla sessione d'esame qualora la domanda, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, non pervenga entro il termine perentorio di cui all'art. 8 del presente Regolamento.

5. Le domande d'iscrizione all'esame pervenute oltre il termine perentorio di cui sopra, ancorché spedite nel termine, sono irricevibili, ad eccezione del caso in cui tale termine cada di sabato o di domenica, giorni di chiusura degli uffici provinciali, ovvero la scadenza del termine coincida con un giorno di irregolare o mancato funzionamento dei servizi telematici o degli uffici postali - a seguito di sciopero -; in tali ipotesi, qualunque sia la modalità di trasmissione prescelta, il termine di cui all'art. 8 si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

6. La Provincia di Livorno non si assume responsabilità in caso di mancata ricezione della domanda per eventuali dispersioni, ritardi o disguidi non imputabili a colpa della Provincia medesima, oppure per inesatta indicazione dell'indirizzo presso il quale la domanda va inoltrata.

È escluso qualsiasi altro mezzo di presentazione della domanda diverso da quelli indicati ai punti 1, 2 e 3 del presente articolo.

È fatto obbligo agli aspiranti di dichiarare nella domanda, sotto la loro personale responsabilità:

- a) cognome, nome, data e luogo di nascita, cittadinanza, residenza, codice fiscale;
- b) di voler sostenere l'esame per il conseguimento dell'attestato di idoneità professionale all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto nella sessione dell'anno in corso;
- c) di possedere i requisiti ed i titoli per l'ammissione indicati all'art. 4 del presente Regolamento.

Nella domanda va inoltre indicato un recapito telefonico e l'indirizzo cui devono essere inviate eventuali comunicazioni (indirizzo PEC se posseduto), in carenza del quale sarà utilizzato l'indirizzo di residenza.

Alla domanda deve essere allegata:

- copia fotostatica leggibile di un documento di identità in corso di validità;
- attestazione dell'avvenuto versamento degli oneri di istruttoria, che in nessun caso saranno rimborsati, da effettuare secondo le modalità indicate sul sito istituzionale dell'Ente.

L'importo richiesto potrà essere aggiornato annualmente con atto del Presidente della Provincia.

In caso di documentazione insufficiente, l'ufficio può disporre l'integrazione della medesima attraverso apposita richiesta, determinando altresì la data entro la

quale la documentazione mancante debba essere prodotta. Decorso inutilmente tale termine il candidato è automaticamente escluso dall'esame.

La modulistica necessaria per presentare la domanda di ammissione sarà resa disponibile sul sito istituzionale della Provincia di Livorno all'indirizzo [www.provincia.livorno.it](http://www.provincia.livorno.it).

## **Art. 6 Commissione esaminatrice**

Gli esami per l'accertamento dell'idoneità professionale si svolgono dinanzi ad apposita Commissione i cui componenti, nominati con decreto del Presidente della Provincia, durano in carica tre anni.

La Commissione ha sede presso l'Ente ed ha la seguente composizione:

- il responsabile del Servizio competente della Provincia o un suo delegato, con funzioni di presidente;
- un esperto delle materie d'esame designato dalla Regione Toscana;
- un rappresentante del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione generale Territoriale del Centro - (dirigente o funzionario designato dall'Ufficio Motorizzazione Civile di Livorno);
- un rappresentante del Corpo della Capitaneria di Porto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (dirigente o funzionario designato dalla Capitaneria di Porto di Livorno);
- un rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze (dirigente o funzionario designato dall'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale della Toscana);
- un rappresentante designato dall'Automobile Club di Livorno.

In corrispondenza di ciascuno dei componenti di cui sopra viene nominato un supplente, il quale partecipa alle sedute della Commissione in caso di assenza o di impedimento del titolare.

La nomina dei componenti esterni, effettivi o supplenti, è effettuata, a seguito di proposta dell'Ente od Organizzazione designante, con decreto dal Presidente della Provincia, che determina anche il compenso spettante.

In caso di dimissioni volontarie, esse sono recepite con decreto dal Presidente della Provincia, contestualmente alla nomina del nuovo componente, titolare o supplente.

E' necessario che i componenti della Commissione, compreso il Presidente, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla prova d'esame, dichiarino l'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale.

Le funzioni di Segretario sono svolte da un dipendente del Servizio, competente nella specifica materia.

Le riunioni della Commissione sono convocate dal Presidente della stessa, che ne fissa l'ordine del giorno.

Per la validità di ciascuna seduta è necessaria la presenza di almeno quattro componenti della stessa, compreso il Presidente.

Qualora un componente effettivo fosse impossibilitato a partecipare, deve darne immediata comunicazione al Servizio competente ed al proprio supplente, al fine di consentire la convocazione dello stesso e la sua partecipazione.

Il componente della Commissione che, senza giustificato motivo non sia intervenuto a tre sedute consecutive, decade dall'incarico; con decreto del Presidente della Provincia è nominato il nuovo componente.

## **Art.7**

### **Compiti della Commissione esaminatrice**

La Commissione :

- nel corso della seduta preliminare stabilisce la data di svolgimento della prova d'esame e redige l'elenco dei quesiti d'esame (almeno in numero di 80 - ottanta - per ogni materia) e delle relative risposte, che deve essere pubblicato sul sito istituzionale almeno 60 (sessanta) giorni prima della data fissata per la seduta d'esame. La Commissione, in questa fase, esclude dall'elenco completo i quesiti non più validi a seguito di successivi interventi normativi;
- valuta la regolarità delle domande e accerta il possesso dei requisiti ai fini dell'ammissione all'esame di idoneità professionale, avvalendosi del Servizio competente dell'Ente;
- espleta l'esame secondo i criteri e le modalità stabilite dal presente Regolamento;
- determina l'esito finale, redigendo la relativa graduatoria.

Nel rispetto della normativa vigente, per quanto non previsto esplicitamente nel presente Regolamento, la Commissione può determinare criteri e modalità operative con propria decisione, assunta a seguito di votazione favorevole della maggioranza dei componenti. In caso di parità dei voti è decisivo il voto del Presidente.

La segreteria predispone l'istruttoria delle domande per l'ammissione agli esami, redige i verbali delle sedute della Commissione e cura ogni adempimento amministrativo ed operativo, anche preventivo e conseguente, relativo alla procedura d'esame.

La segreteria cura inoltre la tenuta dell' "Albo provinciale dei soggetti abilitati all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto" di cui all'art. 10 del presente Regolamento.

## **Art. 8**

### **Modalità di effettuazione dell'esame di idoneità professionale**

L'esame si svolge in un'unica sessione annuale con la previsione di un unico appello nel periodo compreso fra Novembre e Dicembre.

Le domande per sostenere l'esame devono pervenire all'ufficio Protocollo dell'Ente entro il **30 settembre** di ogni anno.

I candidati che avranno presentato la domanda ed ai quali non sarà comunicata l'esclusione dall'esame per difetto dei requisiti richiesti, saranno tenuti a presentarsi, senz'altra comunicazione, per sostenere le prove previste, nel giorno, nell'ora e nel luogo indicati sul sito istituzionale dell'Ente.

I candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Non sarà consentito l'accesso ai candidati che si presenteranno dopo l'inizio della prova.

La mancata presentazione dei candidati nel giorno, ora e sede pubblicati sul sito dell'Ente, comunque giustificata ed a qualsiasi causa dovuta, sarà considerata come rinuncia all'esame.

Per partecipare all'esame in una successiva sessione dovrà essere ripresentata apposita domanda.



L'elenco degli ammessi, ammessi con riserva ed esclusi viene approvato dal Responsabile del Servizio con proprio atto motivato, con conseguente pubblicazione dello stesso sul sito internet dell'Ente.

L'esclusione dalla partecipazione all'esame è disposta nei seguenti casi:

- a) accertata insussistenza di uno o più dei requisiti/titoli di cui all'art. 4 del presente Regolamento;
- b) domanda di ammissione all'esame pervenuta fuori termine o non sottoscritta;
- c) mancata regolarizzazione della domanda nel termine perentorio concesso dall'Ente;
- d) mancato pagamento dei diritti di segreteria per l'ammissione all'esame entro il termine di scadenza di presentazione della domanda.

In caso di non ammissione all'esame l'ufficio ne dà comunicazione all'interessato con atto motivato, a mezzo raccomandata A.R. o con PEC.

**La pubblicazione della data di svolgimento della prova d'esame e l'elenco dei candidati ammessi sul sito istituzionale dell'Ente ha valore di notifica a tutti gli effetti.**

**Eventuali variazioni relative alla data della prova o alla sede di svolgimento verranno pubblicate esclusivamente sul sito Internet [www.provincia.livorno.it](http://www.provincia.livorno.it) ed avranno valore di notifica a tutti gli effetti, per cui si raccomanda di consultarlo anche nei giorni immediatamente antecedenti alla data stabilita per l'espletamento della prova.**

L'esame consiste nello svolgimento di una prova scritta su quesiti a risposta multipla predeterminata che vertono su nozioni di:

- circolazione stradale;
- trasporto merci;
- navigazione;
- P.R.A.;
- regime tributario

come indicato nell'allegato B "*Discipline d'esame ai sensi del D.M 338/96 all.1*" del presente Regolamento.

A ciascun candidato viene consegnata una scheda, predisposta dalla Commissione, contenente 6 (sei) quesiti per ciascuna delle 5 (cinque) discipline oggetto dell'esame, per un totale di 30 (trenta) quesiti.

I candidati hanno a disposizione un'ora per sostenere la prova d'esame, che si intende superata rispondendo in maniera esatta ad almeno 5 (cinque) quesiti per ogni disciplina formante oggetto del programma di esame.

La Commissione procura e mette a disposizione dei concorrenti i materiali necessari per l'espletamento della prova.

Durante la prova i candidati non possono consultare testi o appunti di alcun genere, né avvalersi di supporti cartacei, di telefoni cellulari, di strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati, né comunicare tra loro, né introdurre alcun oggetto nell'aula ove si svolge la prova. In caso di violazione la Commissione dispone l'immediata esclusione del candidato dall'esame.

La seduta si intende comprensiva della correzione degli elaborati.

Al termine della seduta d'esame la Commissione predispone due elenchi: il primo contiene il nominativo dei candidati che hanno sostenuto la prova, il risultato conseguito e l'indicazione, per ciascuno, del numero di risposte esatte fornite per ogni singola disciplina; il secondo indica soltanto il risultato ottenuto (idoneo/non idoneo),

è sottoscritto dal Presidente e dal Segretario e viene affisso nel medesimo giorno nella sede della prova di esame.

Il responsabile del Servizio, con proprio provvedimento, che viene pubblicato nell'Albo *on line* della Provincia e sul sito istituzionale dell'Ente, approva gli elenchi di cui sopra, unitamente al registro delle presenze. Dalla data di pubblicazione dell'atto, completo della documentazione sopra indicata, decorre il termine per eventuali impugnative.

#### **Art.9**

#### **Attestato di idoneità Professionale**

L' "Attestato di Idoneità Professionale" è rilasciato in unico esemplare all'interessato o a persona delegata, dal Responsabile del Servizio , previo assolvimento dell'imposta di bollo.

Il candidato, qualora avesse la necessità del rilascio di un duplicato, deve presentare apposita richiesta motivata; in caso di perdita dell'originale, alla domanda deve essere allegata copia di denuncia presentata alle Autorità competenti ; in caso di originale deteriorato, l'attestato medesimo deve essere riconsegnato all'Ente. Anche il duplicato sarà rilasciato in osservanza della normativa sul bollo.

#### **Art. 10**

#### **Albo Provinciale soggetti abilitati all'esercizio dell'Attività di Consulenza**

Il conseguimento dell'Attestato di Idoneità Professionale all'esercizio dell'Attività di Consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto comporta l'iscrizione automatica all'"Albo Provinciale dei soggetti abilitati all'esercizio di tale attività".

Tale Albo comprende i nominativi di coloro che hanno conseguito l'abilitazione presso la Provincia di Livorno nonché, su istanza, dei soggetti che sono attualmente in possesso di tale Attestato e risiedono nel territorio provinciale.

L'Albo Provinciale è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente ed è liberamente consultabile on-line.

#### **Art.11**

#### **Revoca dell'Attestato di Idoneità**

Qualora in sede di controllo delle autodichiarazioni presentate emerga che il candidato ha partecipato all'esame in difetto dei requisiti previsti dal presente Regolamento, il Responsabile del Servizio dispone la revoca dell'attestato di idoneità professionale con atto motivato, mediante stralcio del relativo nominativo dall'elenco definitivo degli idonei.

E' fatto conseguentemente obbligo al candidato di restituire l'attestato illegittimamente conseguito, entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di revoca.

La revoca dell'Attestato di Idoneità comporta necessariamente la cancellazione del nominativo dall'Albo Provinciale di cui all'art.10 del presente Regolamento.

#### **Art. 12**

#### **Adeguamento normativo**

L'entrata in vigore di nuove norme europee, statali, regionali, statutarie e di nuove circolari ministeriali comporta l'immediata abrogazione e/o modificazione delle norme del presente Regolamento che risultino con le stesse incompatibili.

In tali casi, in attesa di formale modificazione del presente Regolamento, si applica la normativa sovraordinata.

**Art. 13**  
**Entrata in vigore**

Il presente Regolamento entra in vigore a decorrere dal primo giorno del mese successivo a quello di esecutività dell'atto deliberativo di approvazione.



**PROVINCIA DI LIVORNO**  
SERVIZIO GARE CONTRATTI ESPROPRI TRASPORTO PRIVATO

**Marca  
da Bollo**

**ALLA PROVINCIA DI LIVORNO**  
**Servizio Gare Contratti Espropri Trasporto Privato**  
**P.zza del Municipio 4**  
**57123 LIVORNO**

**OGGETTO: DOMANDA PER L'AMMISSIONE all'esame di idoneità all'esercizio dell'Attività di Consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto (L. 8 agosto 1991 n. 264 e successive modificazioni) PER L'ANNO \_\_\_\_\_.**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ (Prov \_\_\_\_\_),  
Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
e mail \_\_\_\_\_ eventuale PEC \_\_\_\_\_  
tel. n. \_\_\_\_\_ cellulare \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

**1. di essere ammesso/a a sostenere l'esame per il conseguimento dell'Attestato d'Idoneità professionale all'esercizio dell'Attività di Consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto.**

Consapevole che in caso di falsa dichiarazione verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia a norma di quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità e consapevole che quanto dichiarato può essere soggetto ai controlli di legge da parte della Provincia di Livorno dall'esito dei quali, a norma dell'art. 75, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

**DICHIARA**

- di possedere la cittadinanza:
  - italiana;
  - di uno stato appartenente all'Unione Europea, ossia cittadinanza \_\_\_\_\_;
  - di uno stato non appartenente all'Unione Europea. In tal caso dichiara di essere regolarmente residente/soggiornante in Italia con \_\_\_\_\_ di soggiorno n° \_\_\_\_\_ rilasciato/a il \_\_\_\_\_ dalla Questura di \_\_\_\_\_ e valido fino al \_\_\_\_\_ (di cui si allega fotocopia);
- di possedere i requisiti di onorabilità previsti dal Regolamento, soddisfatti in presenza delle seguenti condizioni:
  - a) di non aver riportato condanne per delitti contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio, ovvero per i delitti di cui agli articoli 575, 624, 628, 629, 630, 640, 646, 648 e 648-bis del codice penale o per qualsiasi altro delitto non colposo per il quale la legge preveda la pena della reclusione non inferiore, nel minimo, a due anni e, nel massimo, a cinque anni;

- b) di non essere stato sottoposto a misure amministrative di sicurezza personali o a misure di prevenzione;
  - c) di non essere stato interdetto o inabilitato o dichiarato fallito, ovvero non essere in corso, nei propri confronti, un procedimento per dichiarazione di fallimento.
  - d) che non sussistono né nei propri confronti, né nei confronti dei familiari conviventi, anche di fatto, le cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art.10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- di possedere il diploma di istruzione secondaria di secondo grado o equiparato di \_\_\_\_\_ conseguito presso l'Istituto \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ (anno scolastico \_\_\_\_/\_\_\_\_). Coloro che avessero assolto l'obbligo scolastico in un paese diverso dall'Italia dovranno presentare apposita documentazione attestante il "riconoscimento del titolo di studio straniero" (dichiarazione di valore rilasciata dall'autorità diplomatica o consolare italiana);
  - di non aver effettuato Esami per il conseguimento dell'idoneità ai sensi dell'art. 5 L. 264/91 presso altra Amministrazione Provinciale del Territorio Nazionale "nei 7 mesi (210 giorni) dalla data ultima prevista per la presentazione della domanda" (sessione unica: 30 settembre);
  - di autorizzare la Provincia di Livorno al trattamento dei dati personali ai sensi della L. 31 dicembre 1996 n. 675

#### ALLEGA

- attestazione del versamento dei "diritti di istruttoria", effettuato secondo le modalità indicate dalla Provincia di Livorno;
- fotocopia del documento di identità in corso di validità (se extracomunitari allegare anche copia del permesso o carta di soggiorno);
- fotocopia del titolo di studio richiesto (*facoltativa*).

#### CHIEDE

inoltre che, in caso di esito positivo, gli venga rilasciato l'attestato di idoneità professionale, che ritirerà personalmente o tramite delegato e per il quale provvederà al pagamento dell'imposta di bollo. Le comunicazioni relative all'esame vengano inviate al seguente indirizzo (**solo se diverso da quello già indicato**):

Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_  
 Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_  
 recapito telefonico \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

Luogo e data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
 FIRMA del/della dichiarante ( per esteso e leggibile)

**INFORMATIVA AI SENSI DEL D.Lgs. n.196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali")**

Il sottoscritto dichiara di essere informato che il conferimento dei dati personali contenuti nella presente comunicazione è di natura obbligatoria e che i dati potranno essere trattati da parte della Provincia di Livorno e da altri soggetti coinvolti, nell'ambito del procedimento per il quale sono stati richiesti, con i limiti stabiliti dal Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e successive modificazioni) dalla legge e dai regolamenti, fermo restando i diritti di accesso, correzione, integrazione, cancellazione trasformazione in forma anonima o richiesta di blocco dei dati. Tali diritti previsti dall'art. 7 del Codice medesimo, potranno essere esercitati rivolgendosi al Responsabile del Servizio, responsabile del trattamento dei dati, con sede in Piazza del Municipio 4, Livorno. Titolare del trattamento è la Provincia di Livorno, con sede in Livorno, Piazza del Municipio 4 .

\_\_\_\_\_  
 FIRMA del/della dichiarante ( per esteso e leggibile)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ **AUTORIZZA** il Responsabile del Servizio "Gare Contratti Espropri trasporto Privato" di questa Provincia a pubblicare sul sito web [www.provincia.livorno.it](http://www.provincia.livorno.it) - all'interno dell'elenco degli iscritti all'Albo provinciale dei soggetti abilitati a svolgere l'Attività di Consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto - i dati personali relativi a: **cognome/nome - comune di residenza - Attestazione/Abilitazione rilasciata da PROVINCIA di LIVORNO - Numero/data .**

\_\_\_\_\_  
FIRMA del/della dichiarante (per esteso e leggibile)

***INFORMATIVA AI SENSI DEL D.Lgs. n.196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali")***

Il sottoscritto dichiara di essere informato che il conferimento dei dati personali contenuti nella presente comunicazione è di natura obbligatoria e che i dati potranno essere trattati da parte della Provincia di Livorno e da altri soggetti coinvolti, nell'ambito del procedimento per il quale sono stati richiesti, con i limiti stabiliti dal Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e successive modificazioni) dalla legge e dai regolamenti, fermo restando i diritti di accesso, correzione, integrazione, cancellazione trasformazione in forma anonima o richiesta di blocco dei dati. Tali diritti previsti dall'art. 7 del Codice medesimo, potranno essere esercitati rivolgendosi al Responsabile del Servizio, responsabile del trattamento dei dati, con sede in Piazza del Municipio 4, Livorno. Titolare del trattamento è la Provincia di Livorno, con sede in Livorno, Piazza del Municipio 4 .

\_\_\_\_\_  
FIRMA del/della dichiarante (per esteso e leggibile)

**DISCIPLINE D'ESAME**  
**D.M.338/16.04.1996**

**A) LA CIRCOLAZIONE STRADALE:**

- Veicoli eccezionali e trasporti in condizioni di eccezionalità.
- Nozione veicolo.
- Classificazione e caratteristiche dei veicoli.
- Masse e sagome limiti.
- Traino veicoli.
- Norme costitutive e di equipaggiamento.
- Accertamenti tecnici per la circolazione.
- Destinazione ed uso dei veicoli.
- Documento di circolazione ed immatricolazione.
- Estratto dei documenti di circolazione e di guida.
- Circolazione su strada delle macchine agricole e delle macchine operatrici.
- Guida dei veicoli.
- Formalità necessarie per la circolazione degli autoveicoli, dei motoveicoli e dei rimorchi.
- Formalità necessarie per il trasferimento di proprietà degli autoveicoli, dei motoveicoli e dei rimorchi e per il trasferimento di residenza dell'intestatario.

**B) IL TRASPORTO DI MERCI:**

- Albo Nazionale degli autotrasportatori di cose per conto terzi.
- Comitati dell'albo e loro attribuzioni.
- Iscrizioni nell'albo, requisiti e condizioni.
- Iscrizioni alle imprese estere.
- Fusioni e trasformazioni.
- Abilitazioni per trasporti speciali.
- Variazioni dell'albo.
- Sospensione dall'albo.
- Cancellazione dall'albo.
- Sanzioni disciplinari.
- Effetti delle condanne penali.
- Reiscrizioni, decisioni, competenze, ricorsi.
- Omissione di comunicazioni all'albo.
- Autorizzazioni.
- Tariffe a forcilla per i trasporti di merci.
- Documentazione obbligatoria per il trasporto di cose per conto di terzi.
- Trasporto merci in conto proprio.
- Licenze.
- Commissione per le licenze, esame e parere.
- Elencazione delle cose trasportabili.
- Revoca delle licenze.
- Ricorsi.
- Servizi di piazza e di noleggio.
- Esenzioni dal disciplinamento del trasporto merci.
- Trasporti internazionali.

### C) NAVIGAZIONE:

- Accenni sulle norme che regolano la navigazione in generale.
- Acque marittime entro ed oltre sei miglia dalla costa.
- Navi e galleggianti.
- Unità da diporto.
- Costruzione delle imbarcazioni da diporto
- Accertamenti e stazzatura delle imbarcazioni e delle navi.
- Iscrizione e abilitazione alla navigazione delle imbarcazioni e delle navi da diporto.
- Rilascio, rinnovo ed aggiornamento delle licenze.
- Visite periodiche ed occasionali delle imbarcazioni e delle navi.
- Collaudo e rilascio certificato d'uso dei motori.
- Competenze del R.I.Na.
- Iscrizione nei registri di imbarcazioni e navi (per dichiarazione di costruzione, prima iscrizione, trasferimento). Cancellazione dai registri.
- Trascrizione nei registri di atti relativi alla proprietà e di altri atti e documenti per i quali occorre la trascrizione: iscrizione o cancellazione di ipoteche; rilascio estratto matricolare o copia di documenti.
- Autorizzazione per la navigazione temporanea di prova e licenza provvisoria di navigazione.
- Noleggio e locazione.
- Importazione ed esportazione delle imbarcazioni, delle navi e dei motori.
- Regime fiscale ed assicurativo.
- Esami per il conseguimento dell'abilitazione al comando ed alla condotta di imbarcazioni.
- Esami per il conseguimento dell'abilitazione al comando di navi.
- Esami per il conseguimento dell'abilitazione alla condotta di motori.
- Validità e revisione delle patenti nautiche.
- Norme per l'esercizio dello sci nautico.

### D) Il P.R.A.

- Legge del P.R.A.
- Legge istitutiva I.E.T.
- Compilazione delle note..
- Iscrizioni.
- Trascrizioni.
- Annotazioni.
- Cancellazioni.

### E) IL REGIME TRIBUTARIO:

- Le imposte dirette ed indirette in generale.
- L'IVA: classificazione delle operazioni, momento impositivo.
- Fatturazione delle operazioni.
- Fatturazione delle prestazioni professionali.
- Ricevuta fiscale: forma e contenuti.
- Il principio di territorialità dell'imposta: operazioni internazionali e intercomunitarie.
- Registri contabilità IVA.
- Dichiarazione annuale IVA.
- Regimi speciali per la determinazione del reddito d'impresa e dell' IVA.
- Imposte indirette relative alla circolazione dei veicoli.